

(Accanto alla morte)
FERIE AMARE

Ferie amare accanto alla morte se non si scopre il senso della morte, se non si riesce a darle un perché: è questo infatti il punto cruciale e decisivo. C'è il dovere di fare di tutto per scongiurare la morte, per togliere tutte quelle cause che in parte, piccola o grande, dipendono dalla volontà dell'uomo o dalla sua trascuratezza; c'è il dovere di individuare e perseguire i colpevoli della morte altrui, c'è il dovere di coltivare la vita in tutti gli aspetti e le dimensioni con coraggio e fantasia; c'è anche il diritto di offrire spazi di riposo e di ricreazione, usufruendo per questo scopo di tutti gli angoli splendidi e affascinanti che la natura offre; ci si può quindi mettere in cammino, viaggiando in lungo e in largo, per terra e per mare, si può... si può ma alla fine, qualunque ne sia la causa, l'uomo deve misurarsi con la morte.

Solo quando riesce a possedere nella propria consapevolezza un giudizio lucido sulla morte, sull'ultimo atto della sua esistenza terrena, riesce pure a dare senso a tutti gli altri momenti della sua storia, belli o brutti che siano. La vita non va su o giù secondo la qualità degli avvenimenti, ma secondo il modo e lo spirito con cui si vivono, secondo il senso che si riesce a dare agli uni e agli altri. Diversamente ci si illude e poi, tragicamente magari, ci si disillude.

Siccome la morte sembra aver intensificato il ritmo della sua presenza così da trovarcela accanto in misura enorme e drammatica, come nella tragedia della Val di Fiemme o come nella sequenza degli infortuni sul lavoro, in montagna o sulle strade, o, perfino, nei ripetuti e diffusi tentativi di suicidio, urge ancor di più scoprire cos'è la morte per capire cos'è questa labile e precaria esistenza che, dovunque ci troviamo, ci insidia col suo venir meno quando non ce lo si aspetta, quanto più spensierati si cerca di essere.

In realtà non è concesso all'uomo di disperdersi all'esterno di sé senza correre il rischio di perdere il senso di sé. Se si comportasse così vivrebbe davvero ferie molto amare, senza peraltro avere la possibilità di non essere accanto alla morte.